

Strutture Cognitive e Sviluppo Cognitivo

Jean Piaget

La teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget vede la mente umana evolversi attraverso un continuo processo di adattamento e interazione con l'ambiente. Piaget descrive lo sviluppo cognitivo come un equilibrio tra:

- **assimilazione**: integrazione di nuove informazioni in schemi mentali esistenti
- **accomodamento**: modifica o creazione di nuovi schemi mentali per comprendere meglio la realtà.

Questo processo è sia continuo, governato dall'adattamento per tutta la vita, che discontinuo, con cambiamenti qualitativi delle strutture mentali con l'età.

Un esempio pratico è un bambino che imita la sorella nel colorare: inizialmente fallisce, ma con il tempo e l'esercizio, modifica i suoi schemi mentali e migliora.

- Piaget riteneva che l'intelligenza fosse una forma evoluta di adattamento all'ambiente, spiegata attraverso i processi di assimilazione e accomodamento. L'adattamento è visto come un equilibrio tra questi due processi, dove l'organizzazione della mente si evolve attraverso stadi di sviluppo sempre più complessi.

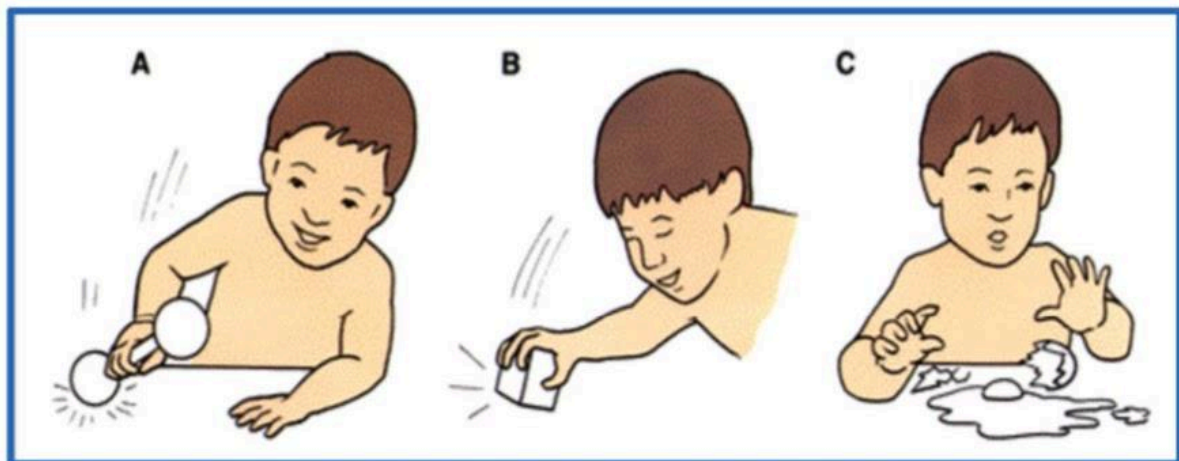


Immagine A:

- Il bambino sta giocando con un sonaglio.
- Questo rappresenta le prime fasi del periodo senso-motorio, dove il bambino interagisce con gli oggetti utilizzando i sensi e le azioni motorie. Il bambino

sta imparando le proprietà degli oggetti attraverso azioni come scuotere il sonaglio e osservare il suono che produce.

Immagine B:

- Il bambino sta spingendo una macchina giocattolo.
- Questo indica una fase più avanzata del periodo senso-motorio in cui il bambino inizia a capire la relazione causa-effetto. Spingere la macchina giocattolo e vederla muoversi dimostra la crescente comprensione del bambino su come le sue azioni possano influenzare l'ambiente.

Immagine C:

- Il bambino sta giocando con un oggetto che è scomparso, possibilmente sotto una coperta.
- Questo mostra lo sviluppo della permanenza dell'oggetto, dove il bambino capisce che gli oggetti continuano a esistere anche quando non sono visibili. L'attenzione del bambino nel cercare l'oggetto indica che ora comprende che l'oggetto è ancora lì, anche se nascosto.

Queste fasi fanno parte del Periodo Senso-Motorio di Piaget, che generalmente va dalla nascita fino ai 2 anni circa. Durante questo periodo, i bambini apprendono il mondo attraverso i loro sensi e le azioni, sviluppando gradualmente la comprensione della permanenza degli oggetti e dell'ambiente circostante.

Metodologia Attiva di Piaget:

- Piaget sostiene l'importanza dell'apprendimento attivo e dell'esperienza concreta.
- La scuola deve creare contesti sperimentali per favorire l'apprendimento e promuovere la collaborazione tra studenti.
- L'insegnamento deve adattarsi agli stadi di sviluppo cognitivo del bambino.

Inoltre svolse delle ricerche sullo sviluppo infantile che portarono a pubblicazioni significative, basate anche sull'osservazione dei suoi figli.

Piaget proprio per questo viene definito come padre della **psicologia genetica**, disciplina che studia lo sviluppo psichico durante l'infanzia e l'adolescenza per comprendere meglio la mente adulta. Si interessò anche ad aspetti di temi filosofici e

scientifici e ciò lo portò a fondare l'**epistemologia** genetica, disciplina che analizza le corrispondenze tra gli stadi del pensiero del bambino e lo sviluppo del pensiero nella storia umana.

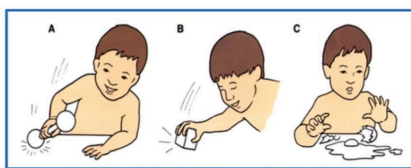
Testo A2 su Piaget

La teoria di Piaget dice che la mente umana cresce adattandosi e interagendo con l'ambiente. Secondo Piaget, lo sviluppo cognitivo è un equilibrio tra:

- Assimilazione**: usare nuove informazioni in schemi mentali che già esistono.

- Accomodamento**: cambiare o creare nuovi schemi mentali per capire meglio la realtà.

Questo processo è continuo, guidato dall'adattamento per tutta la vita, ma ha anche cambiamenti importanti a certe età. Per esempio, un bambino che imita la sorella nel colorare: all'inizio non riesce, ma con il tempo e la pratica, cambia i suoi schemi mentali e migliora. Piaget pensava che l'intelligenza fosse un adattamento all'ambiente, spiegato tramite assimilazione e accomodamento. L'adattamento è un equilibrio tra questi due processi, e la mente si sviluppa passando attraverso stadi sempre più complessi.



Nell'Immagine A Il bambino gioca con un sonaglio. Questo mostra le prime fasi del periodo senso-motorio, dove il bambino usa i sensi e i movimenti per capire il mondo. Sta imparando le proprietà degli oggetti scuotendo il sonaglio e ascoltando il suono.

Nell'immagine B il bambino spinge una macchina giocattolo. Questo indica una fase più avanzata del periodo senso-motorio. Il bambino capisce la relazione causa-effetto: spingere la macchina e vederla muoversi mostra come le sue azioni influenzano l'ambiente.

Nell'immagine C il bambino cerca un oggetto nascosto, forse sotto una coperta. Questo mostra che il bambino capisce che gli oggetti esistono anche se non li vede. Cercare l'oggetto nascosto indica che il bambino sa che l'oggetto è ancora lì. Queste fasi fanno parte del Periodo Senso-Motorio di Piaget, che va dalla nascita fino a circa 2 anni. In questo periodo, i bambini imparano il mondo attraverso i sensi e i movimenti, capendo gradualmente che gli oggetti continuano a esistere anche quando non li vedono.

<https://www.veed.io/view/6bc82687-b8c8-4b78-8d61-37daa7f70a12?panel=share>



